



9 aprile – Giovedì Santo

IL PATTO CONIUGALE

Il Giovedì Santo ricordiamo quattro grandi realtà della nostra fede: la consegna del Comandamento nuovo: “Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato”; l’istituzione dell’Eucaristia e del Sacerdozio ministeriale; e il testamento di Gesù “Padre, che tutti siano uno”. Quattro grandi doni senza i quali è impossibile pensare il Cristianesimo e che possiamo ricondurre a un unico grande mistero: quello dell’amore sponsale di Cristo per la sua Chiesa, fondamento e sorgente di ogni altro nostro patto d’amore.

SALUTO

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dio nostro Padre, che in Gesù Cristo e nello Spirito Santo ci ha dato tutto se stesso per fare di noi il popolo nuovo dell’alleanza, sia sempre in mezzo a noi.

Tutti: A lui onore e gloria nei secoli.

PAROLA

Letture: Ascoltiamo la Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni:

«Durante la cena Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l’asciugamano di cui si era cinto [...]. Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: “Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi”» (Gv 13,2-5.12-15).

Breve pausa di meditazione silenziosa

Guida: Gesù non ci comanda un amore disincarnato, ma ci offre l'esempio chinandosi personalmente su ciascuno di noi, perché come ha fatto lui facciamo anche noi. Chiediamogli il coraggio di un amore così, totale e senza riserve. Diciamogli: Donaci, Signore, il coraggio di amare come te.

Beato l'uomo che teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani,
sarai felice e godrai d'ogni bene.

Tutti: Donaci, Signore, il coraggio di amare come te

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

Tutti: Donaci, Signore, il coraggio di amare come te

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore,
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita.

Tutti: Donaci, Signore, il coraggio di amare come te

Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole:

Io **N.**, desidero continuare ad accogliere te, **N.**, come mia sposa.
Con la grazia di Cristo
prometto di continuare ad esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.

La sposa si rivolge allo sposo con queste parole:

Io **N.**, desidero continuare ad accogliere te, **N.**, come mio sposo.
Con la grazia di Cristo
prometto di continuare ad esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.

I figli accolgono la rinnovazione del patto coniugale manifestata dai loro genitori e li benedicono con queste parole:

Figli: Il Signore onnipotente e misericordioso confermi il patto coniugale che oggi avete voluto rinnovare davanti e ricolmi la nostra famiglia della sua benedizione.

Tutti: Amen.

Papà o Mamma: ci rivolgiamo al Padre con le parole che Gesù ci ha insegnato

Tutti : Padre nostro...

Papà e Mamma: O Dio, che in Gesù Cristo ci hai offerto il tuo patto eterno di amore e donandoci il tuo Spirito Santo ci hai reso capaci di stringere alleanza con te e fra noi, fa' che nella nostra famiglia si rinnovi ogni giorno quel patto coniugale che l'ha generata e che tu hai benedetto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Papà: Il Signore ci benedica, faccia risplendere su di noi il suo volto e ci doni la sua pace.

Tutti: Amen.

ESERCIZIO

Perché la Parola ascoltata e accolta divenga vita, viene proposto un piccolo esercizio di "alleanza": ripercorrere le tappe più significative della vita coniugale e familiare, descrivendo ciascuna di esse con un nome o un aggettivo che ne riassume il significato.

GESTO

In questo giorno in cui celebriamo il sacramento dell'amore di Cristo per la sua Chiesa, gli sposi, alla presenza dei figli, sono invitati a rinnovare il loro patto coniugale. (questo avviene durante la preghiera)

Per continuare a riflettere con l'arte

POESIA

Se saprai starmi vicino,
e potremo essere diversi,
se il sole illuminerà entrambi
senza che le nostre ombre si sovrappongano,
se riusciremo ad essere "noi" in mezzo al mondo
e insieme al mondo, piangere, ridere, vivere.

Se ogni giorno sarà scoprire quello che siamo
e non il ricordo di come eravamo,
se sapremo darci l'un l'altro
senza sapere chi sarà il primo e chi l'ultimo
se il tuo corpo canterà con il mio perché insieme è gioia...

Allora sarà amore
e non sarà stato vano aspettarsi tanto.

(Pablo Neruda)

IMMAGINE

Marc Chagall, *Gli sposi*.

